



145

(Progetto di appello per il 1 giugno. Concetti fondamentali da svolgere.)
Ai mutilati di guerra!
Ai reduci dell'Africa Orientale, di Libia, di Tunisia, di Russia!
Ai combattenti di terra, del mare e del cielo!

Il governo antinazionale fascista, colpevole di aver trascinato l'Italia alla present vergogna e rovina, s'illude di arginare la collera popolare che gli si eleva contro inesorabile e giustiziera da tutto il paese, dalle fabbriche dai campi dalle università dagli uffici dai negozi dalle macerie delle indifese città, cercando di nascondersi dietro i mutilati e i combattenti, chiamando mutilati e combattenti nei posti più compromessi delle gerarchie del regime, offrendo ad essi onori prebende medaglie titoli.

Un honore tuttavia, o combattenti e reduci, l'attuale antinazione dittatura non è in grado di offrirvi; il solo vero, il solo umano, il solo degno onore di ogni uomo civile, quell'onore che distingue il cittadino dal servo, l'eroe di guerra dai muli e dai cavalli dell'intendenza militare: la libertà. Senza libertà non c'è virtù, non c'è merito, non c'è consorzio civile, non c'è patria, non c'è umanità. Senza libertà non si vincono neppure le guerre. A nulla serve l'eroismo dei soldati quando lo stato è in mano ad una camorra egoista avida e profittatrice.

Ogni combattente, ogni mutilato il quale accetta oggi di coprire col proprio onore le ignobili malefatte delle gerarchie fasciste deve sapere questo: chi si lega oggi al fascismo, se lega ad un cadavere in decomposizione. Quanto prima esso sarà rimosso e bruciato, tanto meglio sarà per il disgraziato popolo italiano.

Il fascismo è la peste della nostra epoca, la negazione dell'uomo, la maledizione d'Italia. Esso rappresenta la pagana più fosca e perversa della nostra storia. Tutto ciò che di più decadente e falso c'era stato nei secoli più umilianti della nostra storia si è assommato nel fascismo. Tutto in esso è stato inganno e truffa: la sua religiosità pagana, il suo sindacalismo coatto, i suoi plebisciti forzati, la sua disciplina esteriore, il suo coraggio bluffistico. Ma soprattutto ingannevole e truffaldino è stato il suo nazionalismo. Nella prima guerra mondiale Mussolini asservì l'Italia all'imperialismo franco-inglese; nella guerra attuale egli l'ha asservita all'imperialismo tedesco. La sola sostanza vera e autentica del fascismo è una sfrenata sete di potere. Tutto il resto in esso è menzogna.

Menzognera più del resto è l'attuale politica del fascismo verso i mutilati e i combattenti. In realtà essa non gli servirà. Il fascismo non si salverà. Esso sarà distrutto dall'insurrezione popolare in maturazione. E col fascismo ~~andranno a pezzi le sue istituzioni e tutti coloro che col fascismo fanno causa comune. Il tentativo fascista di coprire il suo tradimento nascondendosi dietro i combattenti e i mutilati sarà sventato.~~

I combattenti e i mutilati italiani non si lasceranno separare dal paese e mobilitare contro il popolo che invoca pace e libertà. Il malinteso fratricida tra reduci e movimento operaio che favorì il fascismo alla fine della prima guerra mondiale non si ripeterà. La vecchia distinzione tra fronte de guerra e fronte interno non esiste più: il pericolo e la strage ci hanno coinvolto tutti nello stesso atroce destino.

La rovina del fascismo segnerà la risurrezione d'Italia. In essa i combattenti e i mutilati marceranno affratellati alle altre classi della popolazione. Nell'Italia risorta i reduci e i mutilati godranno, oltre a tutti gli onori effimeri che il fascismo ad essi ora tributa, anche quell'onore più grande e insuperabile ch'è l'essenza dell'uomo moderno: la libertà.